

La dichiarazione ufficiale ieri durante l'udienza generale a San Pietro

Il Papa annuncia: «Presto a L'Aquila»

E il volontariato non si ferma: dagli scout ai discotecari

CITTÀ DEL VATICANO. Anche papa Benedetto XVI si recherà presto all'Aquila per portare di persona il suo conforto alla popolazione colpita dal terremoto. Lo ha annunciato lui stesso ieri durante l'udienza generale in piazza San Pietro. «Appena possibile», ha precisato. Il tutto mentre è sempre più attiva la macchina della solidarietà.

I TEMPI. In Abruzzo il Papa lo aspettano presto. La prossima settimana, forse addirittura martedì si ipotizza tra i collaboratori del vescovo del capoluogo, monsignor Giuseppe Molinari. Frena il portavoce vaticano, padre Federico Lombardi: «La visita non sarà sicuramente prima di Pasqua e nemmeno subito dopo». In ogni caso, avverte padre Lombardi, sarà il responsabile della protezione civile, Guido Bertolaso, a dire l'ultima parola su quando il pontefice potrà effettuare la sua visita ai terremotati.

LA PREGHIERA. Nel dare l'annuncio della sua imminente visita, Ratzinger ha rivolto ieri parole commosse alle comunità abruzzesi. «Carissimi - ha detto - appena possibile spero di venire a trovarvi. Sappiate che il Papa prega per tutti, implorando la misericordia del Signore per i defunti, e per i familiari e i superstiti il conforto materno di Maria e il sostegno della speranza cristiana».

LA CEI. Intanto la presidenza della Conferenza episcopale italiana ha indetto per domenica 19 aprile una colletta nazionale in tutte le chiese italiane e stanziato 3 milioni di euro, affidando a Caritas Italiana il coordinamento degli interventi locali.

L'ARCI. I volontari dell'associazione di Protezione civile della Federazione Arci, hanno allestito il campo di Pianola, provvedendo ai senza tetto. Attivato anche un conto corrente per gli aiuti. Il Centro servizio del volontariato dell'Aquila, con un coordina-

mento di 40 associazioni, promuove, con Banca Popolare Etica, una raccolta fondi per sostenere il terzo settore della provincia.

GLI SCOUT. L'Agesci ha ricevuto un fonogramma di attivazione da parte del Dipartimento della Protezione Civile con la richiesta di presenza di circa 100 volontari e ha allertato tutti i capi scout del territorio nazionale. Le squadre sono arrivate sul posto già dal primo giorno e hanno iniziato il loro servizio di montaggio delle tendopoli. Oltre ai 100 volontari impegnati, ulteriori 500 sono pronti per sostituire questo primo contingente. Da lunedì 100 scout, del Cngei, sono giunti da ogni parte d'Italia.

LE ACLI. Per raccogliere fondi da destinare alle popolazioni vittime del terremoto in Abruzzo, le Acli hanno attivato due conti correnti presso Poste Italiane e Banca Etica. I fondi raccolti saranno destinati alla realizzazione di progetti mirati da attuare nella fase di ricostruzione.

CASA SAVOIA. Si mobilitano anche Casa Savoia e il movimento monarchico, che, oltre a istituire un conto corrente, hanno inviato in Abruzzo 50 mila pasti completi di stoviglie da campo, alimenti e un container di acqua minerale.

DISCOTEQUE. Solidarietà anche in discoteca. Nelle oltre 2000 discoteche aderenti al Silb-Fipe, di Commercio, i dj inviteranno i giovani presenti a inviare sms al numero indicato dal ministro Meloni per contribuire alle opere di ricostruzione.

IL CONI. Oltre ad aprire un conto corrente, il Coni ha messo a disposizione le divise olimpiche per gli sfollati del terremoto in Abruzzo.

MY SPACE. Il portale sociale MySpace ha creato *I love Abruzzo*, uno specifico spazio con informazioni utili, comprese le indicazioni sui conti correnti per le donazioni.

LA DATA

Il portavoce:
«La visita
non sarà
sicuramente
prima
di Pasqua
e nemmeno
subito dopo»

